



COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza E. Risi - CAP.03049 - Centralino: 0776/351801 - Fax: 0776/350020 - C.F.: 81002190601 - P.I. : 00360930606 - sito:
www.comune.santeliafiumerapido.fr.it
e.mail: info@comune.santeliafiumerapido.fr.it - Posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.santeliafiumerapido.fr.it

COMUNE DI SANT'ELIA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0010874 - 08.11.2016
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

Uffici:UFFICIO P I

L'esplorazione dell'Artide rappresenta un momento molto indicativo della lotta sostenuta dall'uomo "per seguir virtute e canoscenza" contro le forze ostili della natura, nella quale egli alla fine riesce trionfatore.(Prof. G. Petrucci)

In occasione del centovesimo anno dalla nascita del concittadino **Vincenzo Pomella** che, insieme al Generale **Umberto Nobile**, giunse per la prima volta al Polo Nord - 12 maggio 1926

L'Amministrazione Comunale di Sant'Elia Fiumerapido

si pregia di invitare la S.V.

alla cerimonia celebrativa delle suddette ricorrenze

Sant'Elia Fiumerapido 26 Novembre 2016

Programma:

ORE 9.45 - Raduno dei partecipanti in P.zza Risi;

ORE 10.00 - Corteo da P.zza E.Risi e Via A. Santilli. Benedizione e deposizione della corona sulla lapide intitolata a Vincenzo Pomella;

ORE 10.30 - Corteo per le strade del centro storico fino alla palestra della Scuola Primaria "F.ARPINO";

ORE 11.00 - Presso la palestra della Scuola Primaria "F.ARPINO":

- Mostra della scuola Primaria e dell'Infanzia;
- Saluti del Sindaco
- Interventi del M.llo Dario Vendittelli e del Prof. Giovanni Petrucci sulla figura di Vincenzo Pomella;
- Racconti e ricordi del nipote Fulvio Vacca;
- Proiezioni di alcune immagini relative a Pomella e al suo viaggio verso il Polo Nord;
- L'attore Maurizio Sinagoga leggerà Poesie aventi come tema la Patria e alcuni passi tratti dal libro: "Vincenzo Pomella" di Giovanni Petrucci e dal libro "L'Aeronautica militare nel Cassinate- dal regno alla Repubblica" di Francesco Di Giorgio ed Erasmo di Vito;
- Il coro "Bozzelli", il Soprano Carla Mazzarella, il Tenore Vincenzo Sanso eseguiranno canti patriottici accompagnati dal M° Mauro Niro;
- Esposizione di articoli di giornali dell'epoca;
- Premiazione del concorso letterario riservato alle classi terze della Scuola Secondaria di I° grado "A.SANTILLI": "Io scrittore per un giorno ... per una vita" relativo alla figura di Vincenzo Pomella



IL SINDACO
Ermano CUOZZO

CHI ERA VINCENZO POMELLA?

Nato a Sant'Elia Fiumerapido il 25 novembre 1896, ottavo di dieci figli, frequentò la scuola elementare a Sant'Elia dove oltre i primi rudimenti del sapere, ebbe in retaggio il gusto di imparare.



Giovanetto, fu apprendista nella falegnameria di Angelo Coccorocchia, qui imparò non solo il mestiere, ma soprattutto i principi del vivere retto ed onesto.

La sua passione erano però i motori e, all'età di 16 anni, si trasferì a Roma dove incominciò a lavorare in grandi officine meccaniche. Durante la prima Guerra Mondiale entrò al Genio Aeronautico e poté frequentare il corso per motoristi di dirigibili nella scuola diretta dall'Ing. Enrico Forlanini, costruttore del primo elicottero e di dirigibili impiegati in guerra

Il 9 agosto del 1918 fece parte dell' equipaggio di Fulco Ruffo di Calabria e di Gabriele D'Annunzio che volò su Vienna.

Continuò a prestare servizio da civile in Aviazione e fu assegnato allo Stabilimento Costruzioni Aeronautiche di Roma. Qui fu notato dal generale Umberto Nobile che lo volle nella sua squadriglia e che lo definì "*meccanico e motorista di prim'ordine, insuperabile per bravura e resistenza fisica*".

Fece parte dell'equipaggio della prima spedizione al Polo Nord sul famosissimo dirigibile NORGE diretto dal Generale Umberto Nobile che, agli ordini del norvegese Roald Amundsen, giunse sul Polo Nord il 12 maggio 1926.

Partecipò anche alla seconda spedizione tutta italiana con il "*Dirigibile Italia*" da Milano il 14 aprile 1928. Il dirigibile sorvolò il Polo Nord il 23 maggio sorvolandolo più volte. Ma la tragedia lo aspettava al ritorno. Infatti il 25 maggio l'aeromobile perse quota, toccando le vette ghiacciate e si schiantò tragicamente inghiottito per sempre tra i ghiacciai del Polo Nord.